



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA  
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422  
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182  
email: [pvis01200g@istruzione.it](mailto:pvis01200g@istruzione.it) - [pvis01200g@pec.istruzione.it](mailto:pvis01200g@pec.istruzione.it)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

**A.S. 2023/24**

**TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Classe 5<sup>^</sup>BG**

PROFILO PROFESSIONALE	2
INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BG	9
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BG	9
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza scuola lavoro)	12
OBIETTIVI TRASVERSALI	13
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"	13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE	15
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA	16
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	17
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO	17
EDUCAZIONE CIVICA	17
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	18
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES	18
ALLEGATI	18
IL CONSIGLIO DI CLASSE	19

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell’Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo “Grafica e comunicazione” vengono acquisite ed approfondite competenze specifiche nell’area dei servizi per la comunicazione in ambito progettuale e tecnologico; tali competenze consentono l’inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva. La figura del Tecnico della grafica per la comunicazione corrisponde a quella di uno specialista della comunicazione che può operare in aziende pubbliche e private, laddove si presenti la necessità di creare un’identità visiva, di informare, stimolare, persuadere, rendere visibile un’idea, promuovere un evento o la vendita di un prodotto. Il compito del Tecnico della grafica per la comunicazione è quello di progettare e formulare in un messaggio originale, chiaro, comprensibile ed efficace, in grado di soddisfare le più svariate richieste del committente finalizzate ad elaborare, organizzare e realizzare piani integrati di comunicazione. Nel campo della professione l’evoluzione tecnologica, dovuta al continuo sviluppo informatico, ha comportato una ristrutturazione dei modi e dei tempi lavorativi, liberando gli operatori dagli aspetti meramente esecutivi del “vecchio mestiere” riferibili non soltanto al settore della composizione tipografica, ma soprattutto al campo del trattamento delle immagini e dei testi. Nel produrre comunicazione nel senso più alto e generale, occorre che gli allievi allarghino i propri orizzonti culturali per poter contestualizzare ciò che costruiscono attraverso una intenzionalità significativa e consapevole. Maggior preparazione generale e maggior cultura delle discipline di indirizzo sono imprescindibili fondamento per una professione che si configura sempre più come capacità di utilizzare al meglio la ricchezza e la qualità tecnica delle immagini progettate. Per questi motivi l’obiettivo primario delle discipline di indirizzo è quello di far apprendere i modi in cui nasce e si sviluppa il processo di composizione della forma. La preparazione tecnica definita del prodotto è compito della macchina, purché intelligentemente e consapevolmente istruita da operatori che sappiano comunicare attraverso segni portatori di una comunicazione compiutamente significativa e significativa. Nella trattazione dei contenuti si è posta cura nello scegliere e sviluppare teorie riferibili alle metodiche strumentali che possono trovare riscontro nella pratica di laboratorio in funzione della dotazione esistente nella nostra realtà scolastica, dalla fotografia all’illustrazione digitale, dalla impaginazione per la stampa a quella per il web, dalla video editing alla produzione di animazioni ed effetti speciali. Completano la figura le conoscenze di cultura generale relativamente alla storia delle arti visive: storia dell’arte, storia del design e del design grafico, storia della fotografia e del cinema.

A conclusione del percorso didattico il Tecnico della grafica e comunicazione ha acquisito le seguenti competenze:

1. progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
6. realizzare prodotti multimediali;
7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
8. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
9. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento .

**DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)</b>
Prof. ADAMO FILIPPO	Storia dell'Arte	SI
Prof.ssa BRAMERIO ELISABETTA	Progettazione Multimediale	NO
Prof. DIFRANCESCO GIUSEPPE	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	SI
Prof.ssa MANZI DANIELA	Lingua inglese	SI
Prof. DISTEFANO FRANCESCO	Laboratorio tecnico + tecn proc prod	SI
Prof.ssa MELONI DANIELA	Italiano e Storia	SI
Prof.ssa MORELLO FRANCESCA	Sostegno	SI
Prof. MURELLI ANDREA	Educazione fisica	NO
Prof.ssa SOTTI CRISTIANA	Matematica	SI
Prof. LAZZARIN STEFANO	Irc	SI
Prof.ssa VENINI CARLA	Org. Proc. Prod. + Prog. Mult.	NO
Prof.ssa GENTILE IRENE	Laboratori tecnici	SI

## QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
<b>AREA COMUNE</b>	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	TIC	1	-
	Matematica	4	3
	Educazione civica	-	-
	Scienze motorie	2	2
	Irc	1	1
<b>AREA INDIRIZZO</b>	Storia dell'arte	2	2
	Progettazione multimediale	3	3 (tutte in compresenza)
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	4 (1 compresenza)
	Tecnologia dei processi di produzione	3	3 (tutte in compresenza)
	Laboratori tecnici	5	5 (3 in compresenza)
	Teoria della comunicazione	2	-
<b><u>Totale ore</u></b>		<b>32</b>	<b>32</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V BG è costituita da 13 alunni, di cui 9 femmine e 4 maschi. All'interno del gruppo ci sono due alunni che si avvalgono della Legge 104/92 e sono stati seguiti per il triennio dalla medesima insegnante di sostegno, avvalendosi, nella classe V, di 7 ore ciascuno, seguendo una programmazione per obiettivi minimi e un gruppo di 3 alunne DSA (Legge n.53/03). Per questi alunni si rimanda alle indicazioni contenute rispettivamente nei PEI e nei PDP personalizzati, integrati nella Relazione Finale.

Nell'attuale classe è rimasta una buona parte degli alunni del triennio, salvo un alunno che si è trasferito in un'altra classe e uno che è stato respinto dopo gli esami di recupero dei debiti, durante l' a.s. 2022/23 (quarto anno di corso). Alla classe quinta sono stati ammessi 13 alunni.

### PROVENIENZA TERRITORIALE

La quasi totalità degli studenti proviene da paesi della provincia di Pavia o di Milano; solo un alunno risiede nel Comune di Pavia.

### OSSERVAZIONI SULLE DINAMICHE RELAZIONALI

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe ha evidenziato un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'Istituzione scolastica e delle figure che vi lavorano; unica eccezione per un ragazzo per il quale il Cdc ha dovuto adottare un provvedimento disciplinare per comportamenti inadeguati tenuti all'inizio dell'anno scolastico. Si sottolinea, però, che il ragazzo ha dimostrato di aver capito l'errore commesso e, per il resto dell'anno scolastico, ha avuto un comportamento corretto ed educato.

E' possibile, complessivamente, affermare che, nel corso del quinquennio, non si sono evidenziati particolari problemi relativi al rispetto del regolamento scolastico, ai ritardi o alle assenze e, ove presenti, i pochi problemi sono stati affrontati e risolti con la collaborazione delle famiglie.

Dal punto di vista educativo-didattico, gli alunni si sono mostrati sufficientemente interessati e motivati all'apprendimento, anche se, talvolta si è resa necessaria, per alcuni, la sollecitazione ad una partecipazione più attiva e più aperta al dialogo con i docenti, in quanto la ricezione delle attività proposte e degli argomenti trattati è apparsa passiva.

Dal punto di vista dell'impegno mostrato nelle diverse attività didattiche proposte, esso non è stato omogeneo per tutti i ragazzi che appaiono divisi in due: una parte ha dimostrato serietà e responsabilità conseguendo discreti e buoni risultati in tutte le discipline, mentre un altro gruppo, nonostante fosse stato richiamato più volte da tutti noi docenti, ha avuto, anche nel corso di questo ultimo anno del corso di studi, un atteggiamento superficiale che ha intaccato alcune situazioni un po' precarie, dovute anche alla presenza di lacune pregresse e per questo il conseguimento degli obiettivi formativi si è notevolmente rallentato.

Le dinamiche relazionali, che negli anni scolastici precedenti erano state caratterizzate da una mancanza di coesione e dalla divisione della classe in piccoli gruppi, sono notevolmente migliorate nel corso di questo ultimo anno, durante il quale la quasi totalità della classe ha dimostrato di essere maturata dal

punto di vista personale. Pur non costituendo, a tutt'oggi, un gruppo-classe coeso e affiatato, i ragazzi sono stati comunque capaci di mantenere un discreto livello di collaborazione fra di loro per raggiungere obiettivi comuni.

## OSSERVAZIONI GENERALI SUL PERCORSO FORMATIVO

Nel consiglio di classe, nel corso del triennio non tutti i docenti hanno mantenuto la continuità didattica; vi sono stati cambiamenti nelle discipline di Progettazione multimediale, Tecnologia dei processi di produzione e Laboratori Tecnici. Tali cambiamenti non hanno, però, influito più di tanto sui tempi di adattamento dei ragazzi consentendo di instaurare una relazione proficua, sia a livello didattico-metodologico che interpersonale, con i nuovi docenti.

Relativamente agli stili di apprendimento, eccezion fatta per le situazioni certificate per le quali si è adottata una personalizzazione della didattica, la classe, come già sottolineato, si presenta divisa in due gruppi tra i quali ci sono differenze circa l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica, la gestione del carico di lavoro domestico e il metodo di studio.

## LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativo-formativi e quelli disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da quasi tutti gli alunni, anche se il profitto individuale è variabile, in base alle diverse attitudini, competenze, livelli di applicazione e stili di lavoro di ciascuno.

Nonostante la situazione di partenza, nel triennio, fosse lacunosa soprattutto nelle materie di indirizzo, è stato comunque possibile rintracciare e valorizzare gli interessi diversificati nei confronti delle varie discipline e ciò ha portato al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi didattici, su differenti livelli. Alcuni alunni si sono contraddistinti per la costanza e l'impegno profuso in tutte le materie, evidenziando anche una disponibilità e apertura al dialogo educativo; altri, pur non avendo mantenuto un livello costante di attenzione e impegno, hanno comunque riportato apprezzabili miglioramenti nel corso del triennio.

Del gruppo formatosi in terza, non sono giunti alla classe quinta solo un piccolo gruppo perché un ragazzo si è trasferito in un'altra sezione e un altro non ha superato, nello scorso mese di settembre, le prove previste per sospensione del giudizio e non è stato, quindi, ammesso alla classe quinta.

Nel corso dell'intero percorso di studi ci sono stati diversi momenti di confronto e di disponibilità dei docenti al dialogo educativo e didattico, con i ragazzi, volto alla ricerca di strategie per risolvere problematiche relazionali e di gestione delle attività didattiche.

Per quanto attiene ai livelli di competenza e di conoscenza raggiunti si evidenzia come le differenti capacità, le lacune pregresse, il metodo di studio e, gli interessi diversificati nei confronti delle varie discipline, hanno portato gli studenti a livelli di profitto che, al termine del corso di studi, non risultano del tutto omogenei. La fotografia della classe può essere rappresentata suddividendo gli studenti in due fasce di livello articolate come segue:

- la maggior parte degli studenti, grazie a buone capacità cognitive, motivazione, studio ed impegno costanti, ha partecipato attivamente alle diverse attività proposte, raggiungendo così una preparazione adeguata nella totalità delle discipline;
- un gruppo minoritario di studenti, a causa di lacune pregresse, di un metodo di studio non ancora ben consolidato e poco efficace, ha evidenziato ancora alcune difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e/o complessità. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, nonostante le strategie di recupero attuate e le indicazioni fornite dai singoli docenti, permangono una modesta capacità di rielaborazione ed una certa fragilità, che danno conto di valutazioni che in alcune discipline si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza.

Nei PCTO gli alunni hanno complessivamente dimostrato puntualità, affidabilità, competenza e senso di responsabilità nello svolgere le attività proposte in presenza oppure a distanza, ottenendo valutazioni positive dai tutor scolastici e/o aziendali.

## DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BG

La classe IV BG era costituita da 14 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	12
Sospensione del giudizio	2
Promossi a settembre	1
Non promossi	1

## DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BG

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

### **Metodologie didattiche utilizzate**

Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni interattive, discussioni dialogate, lavori di gruppo.

### **Interventi atti al miglioramento del metodo di studio**

Realizzazione in classe di appunti, schemi e tabelle per la sintesi degli argomenti proposti

### **Interventi di personalizzazione/individualizzazione**

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari.

### **Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)**

I docenti hanno svolto attività di recupero in itinere dei contenuti attraverso esercizi di consolidamento, colloqui orali, attività condivise in collaborazione docente -alunni.

A tutti gli alunni è stata data la possibilità di rimediare in caso di valutazioni insufficienti e il voto finale è stato assegnato tenendo conto dell'impegno profuso a scuola e a casa, della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti e del miglioramento nel corso dell'anno scolastico nonché della situazione personale.

### **Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)**

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Gli strumenti utilizzati sono stati: lavagna, PC, LIM, tablet e naturalmente i libri di testo in adozione e, ove necessario, materiale fornito dal docente: presentazioni in Power Point, materiale fornito attraverso Classroom, materiali di sintesi, mappe concettuali e schemi sintetici.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

### ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Incontri in presenza	Consultorio familiare psicologico	Progetto: Educazione sessuale e affettiva	Discussione sulla consapevolezza dell'acquisizione di un'educazione sessuale e affettiva adeguata alla propria età
Incontri in presenza	Consultorio familiare psicologico	Orientamento alla scelta	Discussione e laboratori di orientamento alla scelta post-diploma
Incontri in presenza	Polizia Locale	Educazione stradale	Educazione stradale
Serie di conferenze organizzate dall'Università di Pavia	Relatori universitari	Progetto Universo	Orientamento in uscita
Conferenza	Centro Eos per il benessere psichico	Relazioni tossiche	Incontro di discussione con il Dr. Roberto Marino, il Dr. Marco Andolfi, la Dott.ssa Claudia Jasmin Marelli
Incontri in presenza	Sezione Avis di Pavia	Donazione del sangue	Incontri di sensibilizzazione alla donazione del sangue
Incontri in presenza con relatori del centro per l'impiego	Centro servizi per l'impiego- ente pubblico Provincia di Pavia	Fuoriclasse	Orientamento al lavoro
Incontri in presenza	Centro Eos per il benessere psichico: Dott. Roberto Marino, psichiatra; Dott.ssa Claudia Marelli, psicologa	Incontro sulla consapevolezza del proprio corpo	Incontro di discussione con il Dr. Francesco Scarponi
Incontri in presenza	Università Pegaso	Incontro sull'opportunità di corsi universitari online in linea con il percorso socio-educativo	Incontro con Prof. Filella
Incontri in presenza	Fondazione Le Vele	Corsi ITS/IFTS ambito ICT	Presentazione corsi universitari quali laurea triennale in scienze

			dell'amministrazione e dell'organizzazione
Giornata mondiale dell'acqua	Docenti dell'Istituto	Progetto "Dialogo"	sensibilizzazione all'utilizzo delle risorse idriche , sostenibilità ambientale

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

### VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

### COMPETENZE

- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di illustrazioni, simboli e marchi (Adobe Illustrator).
- Utilizza autonomamente software per l'impaginazione di elaborati grafici per la stampa (Adobe Indesign).
- Utilizza autonomamente software per la postproduzione e il fotoritocco (Adobe Photoshop).
- Utilizza autonomamente software per la post produzione filmica e l'animazione con effetti speciali (Adobe Premiere e After effect).
- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di semplici siti web e banner pubblicitari (Adobe XD e Wordpress).
- Possiede competenze specifiche nel settore promozionale e comunicativo, che gli consentono di contribuire alla produzione di elaborati grafici informativi o pubblicitari, realizzati attraverso i software di computer grafica.
- Padroneggia la terminologia specifica, anche in lingua inglese, del settore grafico.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare i colleghi ed imparare mansioni e ruoli in ambito lavorativo.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

## OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico.
- Redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta.
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento:

### *relazioni con l'adulto:*

- Sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori
- Utilizzare i suggerimenti
- Saper formulare obiezioni in tono corretto
- Avanzare proposte per migliorare la relazione

### *relazioni con la classe:*

- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise
- Assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee
- Svolgere la propria parte nel lavoro collettivo

### CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE**

<b>Materia</b>	<b>Interr ogazio ne (nume ro medio perogn ialunn o)</b>	<b>- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità</b>	<b>Prova semist ruttur ata</b>	<b>Pro va stru tur ata</b>	<b>Quesiti a trattazi one sintetic a</b>	<b>Problema Casi Esercizio</b>
Italiano	4	5	3	1	0	0
Storia	4	0	3	0	0	0
Inglese	4		2	2	4	
Matematica	2					4
Storia dell'arte	1			4	2	1
Progettazione multimediale			2			4
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	5				3	
Tecnologia dei processi di produzione			2			4
Laboratori tecnici	2		2			
Educazione civica		2			1	3
Scienze motorie			3	4		
Irc						2

## PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
15/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
18/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

## PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Seconda Prova della durata di 8 ore. Per gli istituti tecnici la seconda prova riguarda la disciplina caratterizzante il percorso di studi (allegato B2 O.M. 65 del 14/03/2022); le prove sono state predisposte in modo collegiale dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Durata ore</i>
06/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore
23/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore

## PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione (programmata per il 15/5/2023)
- Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

## EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nei programmi delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

<b>Percorso</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>
Visita alla mostra immersiva di Banksy	I docenti del Consiglio di Classe
Visita mostra sul surrealismo a Desenzano del Garda	I docenti del Consiglio di Classe
Progetto Educazione stradale	Polizia locale

## MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo”, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

## ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni DSA e BES secondo l'art. 25 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione).

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Prof. ADAMO FILIPPO	
Prof.ssa BRAMERIO ELISABETTA	
Prof. DIFRANCESCO GIUSEPPE	
Prof. DISTEFANO FRANCESCO SIMONE	
Prof.ssa GENTILE IRENE	
Prof. LAZZARIN STEFANO	
Prof.ssa MANZI DANIELA	
Prof.ssa MELONI DANIELA	
Prof.ssa MORELLO FRANCESCA	
Prof. MURELLI ANDREA	
Prof.ssa SOTTI CRISTIANA	
Prof.ssa VENINI CARLA	

Pavia, 15 Maggio 2024

La Dirigente Scolastica  
(*Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini*)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

# ALLEGATI

## ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

*Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)*

## ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	<b>Consegne e vincoli sufficientemente rispettati</b>	<b>6</b>	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	<b>Comprensione sufficientemente corretta</b>	<b>6</b>	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	<b>Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
<b>Interpretazione del testo</b>	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	<b>Interpretazione sostanzialmente corretta</b>	<b>6</b>	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo</b>	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	<b>Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili</b>	<b>6</b>	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	<b>Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b>	<b>6</b>	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	<b>Padronanza lessicale sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;</b>	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	<b>Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>6</b>	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	<b>Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato</b>	<b>6</b>	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
<b>Totale</b>			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	<b>Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni</b>	<b>9-10</b>	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	<b>Sufficiente capacità</b>	<b>9-10</b>	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	<b>Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti</b>	<b>6</b>	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideaione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideaione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	<b>Ideaione, pianificazione organizzazione accettabili</b>	<b>6</b>	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideaione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coessione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	<b>Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b>	<b>6</b>	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	<b>Padronanza lessicale sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	<b>Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>6</b>	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	<b>Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato</b>	<b>6</b>	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo</b>	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	<b>Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.</b>	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	<b>Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b>	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	<b>Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.</b>	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.</b>	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
<b>Totale</b>			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente / nulla= 0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale= 1-2 Adeguata ma superficiale = 3-4 Completa e approfondita = 5	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 - 3 Adeguata, corretta, completa = 4 - 7 Sicura, strutturata, efficace = 8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco attinente=1 Adeguata, corretta, completa = 2 - 3 Coerente e originale= 4	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa=1 Adeguata ma poco approfondita= 2 Corretta e esaustiva= 3	3

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI  
SETTORE  
TECNOLOGICO

*CODICE IT15*  
*INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE*

**TABELLA DI RICONVERSIONE**  
**(ai sensi dell'OM 65/2022)**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

### MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Meloni Daniela

LIBRO DI TESTO: Marisa Carlà, Alfredo Sgroi, *Letteratura e intrecci. Tra saperi, territorio, ambiente e cittadinanza attiva*. Volumi 3A e 3B. Palumbo Editore.

#### PROGRAMMA

#### REALISMO, NATURALISMO E VERISMO

- caratteri generali.

#### GUSTAVE FLAUBERT

- la vita e l'opera.
- Testo: *Madame Bovary*, III

#### EMILE ZOLA

- la vita e l'opera.
- *Germinale*: personaggi e tematiche.
- Testo: *Germinale*, V

#### GIOVANNI VERGA

- la vita, la poetica e la produzione.
- Il Ciclo dei vinti: il progetto, i protagonisti dei romanzi, la riflessione sulle vicende umane.
- Testi: *I Malavoglia*, *Prefazione*; *Mastro Don Gesualdo* (parte conclusiva del romanzo).
- Vita dei campi: struttura e tematiche della raccolta.
- Testo: *Rosso Malpelo*.

#### IL DECADENTISMO

- caratteri generali

#### GIOVANNI PASCOLI

- la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Lettura del brano *Il fanciullino*.
- Da *Myricae*: struttura e contenuti delle liriche *X Agosto* e *Lavandare*.
  -
- Da i *Canti di Castelvecchio*: i temi della lirica *Il gelsomino notturno*.

## GABRIELE D'ANNUNZIO

- la vita
- i rapporti con il fascismo e con le masse
- il pensiero e la poetica
- *Il Piacere*: la figura dell'esteta.
- Testo: *Il Piacere*. Libro I, capitolo II ( *Il ritratto dell'esteta*).

## ITALO SVEVO

- la vita, le opere, il pensiero.
- La figura dell'inetto e la sua evoluzione nei romanzi *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*.
- Struttura, caratteristiche e contenuti del romanzo *La coscienza di Zeno*.
- Testi: *La Coscienza di Zeno* (Prefazione, Preambolo, capitolo VIII).

## LUIGI PIRANDELLO

- la vita
- i rapporti con il fascismo
- le opere
- il pensiero e la poetica.
- Il saggio *l'Umorismo*: la differenza tra umorismo e comicità nell'episodio della *vecchia imbellettata*.
- *Novelle per un anno*: il progetto, le tematiche.
- Testo: *Ciaulà scopre la luna*
- *Il fu Mattia Pascal*: genere, trama, tema del doppio, il protagonista.
- Testo: *Il fu Mattia Pascal*, VIII.
- *Uno, nessuno, centomila*: il rifiuto tradizionale del concetto di identità.

## GIUSEPPE UNGARETTI

- la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Le tre fasi della produzione con particolare attenzione alla prima, caratterizzata dalla rottura con la tradizione.
- Da *L'allegria*: struttura e contenuti delle poesie *Veglia*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Soldati*, *Fratelli*.

## EUGENIO MONTALE

- la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- *Ossi di seppia*: le tematiche delle liriche *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*.

## UMBERTO SABA

- la vita e il pensiero.
- Da *Il Canzoniere* le tematiche delle poesie *Amai*, *La capra*, *Ritratto della mia bambina*.

## IL NEOREALISMO

- caratteristiche
- Riferimenti ai contenuti del romanzo *Se questo è un uomo* di Primo Levi e cenni sull'autore e sui campi di sterminio.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I limiti della tecnologia: riflessione ispirata dal capitolo conclusivo della *Coscienza di Zeno*.

Pavia, 15/05/2024

## MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Meloni Daniela

LIBRO DI TESTO: Maurizio Onnis – Luca Crippa, *Nuovi Orizzonti. Il Novecento e il mondo attuale*.  
Vol. 3. Loescher editore.

### PROGRAMMA

#### IL PRIMO NOVECENTO

- Gli anni della Bella Époque.
- Il difficile equilibrio tra le potenze continentali.
- Stati Uniti: Taylorismo e Fordismo.
- Italia: l'età giolittiana. Le riforme, il suffragio universale maschile, la guerra di Libia

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto;
- gli schieramenti;
- le caratteristiche;
- la posizione dell'Italia;
- l'anno della svolta;
- la Conferenza di Parigi;
- il Trattato di Versailles.

#### LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione d'Ottobre;
- la guerra civile e la nascita dell'URSS;
- lo stalinismo;
- i gulag.

#### IL FASCISMO IN ITALIA

- Il primo dopoguerra in Italia;
- la *vittoria mutilata*;
- il Biennio rosso;
- lo squadristico e la marcia su Roma;
- la nascita di una dittatura;
- il regime: caratteristiche.

#### IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

- Il dopoguerra in Germania;
- la conquista del potere da parte di Hitler;
- il regime nazista: caratteristiche;
- le leggi razziali;
- ghetti e lager.

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- le origini del conflitto
- le dinamiche della guerra;
- la soluzione finale e lo sterminio degli Ebrei;
- l'Italia dal 1939 al 1945.

## IL MONDO DIVISO

- Il bipolarismo e la guerra fredda: i protagonisti ( cenni)
- il muro di Berlino (cenni)
- la caduta dell'URSS (cenni).

## L'ITALIA REPUBBLICANA

- Il Referendum istituzionale del 2 giugno 1946;
- Il 1 Gennaio 1948

Pavia, 15/05/2024

## MATERIA: MATEMATICA

DOCENTI: Prof.ssa Sotti Cristiana

LIBRI DI TESTO: Leonardo Sasso, Ilaria Fragni- Colori della Matematica, vol. A. ed. Petrini e Bergamini, Barozzi, Trifone- Statistica e probabilità, ed. Zanichelli

### PROGRAMMA

#### FUNZIONI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Ripasso potenze ad esponente reale
- La funzione esponenziale
- Equazioni esponenziali: equazioni elementari, equazioni riconducibili a equazioni elementari mediante sostituzioni (no equazioni da risolvere graficamente)
- Disequazioni esponenziali
- La funzione logaritmica
- Proprietà dei logaritmi
- Equazioni logaritmiche e cenni alle equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi
- Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi

#### INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà: funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzione inversa, funzione composta

#### LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto di limite
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche, in particolare delle funzioni razionali fratte

#### LA CONTINUITA'

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Asintoti e grafico probabile di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali

## DERIVATE E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza a esponente intero positivo, funzione potenza a esponente reale, funzione esponenziale e logaritmica
- Algebra delle derivate: linearità della derivata
- Derivata del prodotto di funzioni e del quoziente
- Continuità e derivabilità
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari e flessi

## LO STUDIO DI FUNZIONE

- Funzioni algebriche razionali fratte

## COMPLEMENTI DI STATISTICA

- Dati statistici
- Indici di posizione: media (aritmetica e ponderata, moda, mediana)
- Indici di variabilità: campo di variazione, deviazione standard, varianza

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Prof.ssa Manzi Daniela

LIBRI DI TESTO: Marina Spiazzi, Marina Tavella “Looking into Art”, ed. Zanichelli  
Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison “New in Design”, ed. Hoepli

## PROGRAMMA

### Grammar:

- Revision of the main grammar structures

Topics:

### VISUAL COMMUNICATION AND ADVERTISING

- Advertising:
- Revision of advertising
- Techniques and language commonly used in advertising
- Main rhetorical figures used in ads
- How to analyse and describe a printed ad: its constituent parts

### ADVERTISING CAMPAIGN

- What an advertising campaign is
- Product advertising campaigns and social purpose campaigns
- Outdoor and dynamic advertising, plug

### POSTERS:

- What a poster is
- War and propaganda
- War posters

### PACKAGING (REVISION):

- The history of packaging, its development
- Towards individual packaging
- Packaging and Pop Art

### VISUAL ARTS: LOOKING INTO ART

- Picasso and Cubism
- H.Matisse and Fauvism
- W. Kandinsky and the Abstract Art
- P. Nash: a First-World-War Painter
- H.Moore and Sculpture between the Wars
- E. Hopper

- J. Pollock
- P. Blake and a Child-like World
- A. Warhol
- R. Lichtenstein
- B. Riley and the Optic Art
- D. Hockney

Pavia, 15/05/2024

DOCENTI: Prof. DiFrancesco Giuseppe - Prof.ssa Venini Carla

LIBRO DI TESTO: Organizzazione e gestione dei processi produttivi, M. Ferrara, G. Ramina, Clitt.

### PROGRAMMA

#### SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- Le figure della sicurezza in azienda, RSPP.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Il medico competente e le sue funzioni, infortunio e malattia professionale.
- La gestione delle emergenze in azienda, il piano di emergenza, riunione periodica.
- Il documento di valutazione dei rischi.
- La valutazione dei rischi: rischi fisici, rumore e vibrazioni, rischio agenti chimici, rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, il lavoro notturno.
- Valutazione dei rischi legati all'utilizzo dei video terminali: disturbi agli occhi, disturbi muscolo scheletrici legati alla postura, affaticamento fisico e mentale.
- Sorveglianza sanitaria.
- La postazione di lavoro dei lavoratori esperti a videoterminale: tastiera e mouse, piano di lavoro, seduta, illuminazione.
- Stress lavorativo.

#### I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

- Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato, evoluzione del comparto stampa, il sistema DTP, fasi del processo produttivo grafico, pre stampa, stampa e post stampa.
- Il preventivo, caratteristiche principali.
- Le bozze, caratteristiche e correzioni.
- Prove colore.
- Le cianografiche.
- Il principale supporto di stampa, la carta, caratteristiche e tipologie (cenni).
- Formato carta e segnatura.
- Stampa in quadricromia, offset.
- Legatoria e plastificazione.
- La stampa digitale, stampa con e senza impatto.
- Il sistema elettrofotografico e inkjet.
- Inchiostri al lattice, solvente e UV.
- La laminazione.
- Impiego delle stampe digitali nell'edilizia e nella moda (cenni).
- Flusso di lavoro in pre stampa, preflight e impositio.

#### PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI, LA RETE E I SUOI NODI

- I siti web, cosa si intende per immateriale.
- Prodotti digitali e breve storia della rete.
- I testi e la piramide rovesciata.
- W3C (cenni).
- Accessibilità ai siti web.
- Cos'è una web agency, struttura base.

- Design della home page e delle sezioni.
- Accessibilità e usabilità.
- Dal mockup al linguaggio web.
- Principali linguaggi utilizzati, pubblicazione e gestione del sito (cenni).
- SEO, indicizzazione e posizionamento, collegamenti ai social media (cenni).
- Copy strategy (cenni).

#### DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

- La piramide di Maslow.
- Caratteristiche dei bisogni economici.
- Modalità di trasformazione.
- La produzione e le unità produttive.
- Il mercato: concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio.
- Aziende e loro classificazione.
- La natura del soggetto giuridico, forma giuridica dell'azienda e le responsabilità degli imprenditori (cenni).
- Classificazione delle aziende per dimensioni e luogo in cui operano.
- Il settore della grafica in Italia.
- Adeguamento dimensionale, aziende a ciclo completo e di service.
- Il lavoro a commessa, ricarico e margine (cenni).
- Modello di organizzazione di una casa editrice.

Pavia, 15/5/2024

## MATERIA: LABORATORI TECNICI

DOCENTI Prof.ssa Gentile Irene, Prof. DiStefano Francesco

LIBRO DI TESTO: Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Click & Net" laboratorio tecnico multimediale, ed. Clitt

### PROGRAMMA

#### LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

- Le immagini in movimento
- Il linguaggio audiovisivo
- La Narrazione
- I social network

#### LINGUAGGIO E GENERI FOTOGRAFICI

- Fotografia di documentazione
- Fotografia e il potere
- Fotografia di guerra
- Foto giornalismo
- Moda e pubblicità
- La fotografia come forma artistica

#### I MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA E INTERNAZIONALE

- Robert Capa
- Andy Rochelli
- Tony Gentile
- Letizia Battaglia
- Oliviero Toscani
- Richard Avedon
- Mario Testino
- Guy Bourdin
- Andy Warhol
- Felix Nadar
- Franco Fontana

#### L'INQUADRATURA E L'IMMAGINE

- Le proprietà dell'inquadratura
- La Composizione
- Tipologie d'inquadrature e campi

#### LA SCENEGGIATURA

- Il format;

- La Sceneggiatura;
- La scaletta;
- Lo storyboard;
- Fasi di produzione (pre-produzione – produzione – post-produzione)

## LA COMUNICAZIONE

- il linguaggio audiovisivo come insieme dei linguaggi
- il linguaggio della ripresa
- il linguaggio dell'illuminazione
- il linguaggio dell'ambientazione
- il linguaggio della caratterizzazione
- il linguaggio del corpo
- il linguaggio del montaggio
- il linguaggio del suono
- il linguaggio della musica
- il linguaggio della grafica

## BREVE STORIA DEL CINEMA

- Il periodo del precinema
- Fotografia e cinematografo
- Nascita del cinematografo

## I GENERI AUDIOVISIVO

- Fiction e non fiction;
- Lungometraggio e cortometraggio;
- Spot pubblicitario;
- Trailer

## ANIMAZIONE A PASSO UNO

- Introduzione
- Stop Motion
- Tecniche di animazione a passo uno
- Storyboard

## MODULO: CONOSCENZE

- Il flusso di lavoro in Adobe Premiere Pro
- Assemblaggio
- Montaggio
- Colore
- Effetti
- Audio
- Grafica

- Librerie
- Le fasi preliminari al montaggio
- Lo spazio di lavoro e assemblaggio
- Cos'è una Sequenza
- Il montaggio
- Le Transizioni
- La grafica
- La renderizzazione e l'esportazione

#### ADOBE AFTER EFFECTS

- Creazione di una grafica animata
- Produrre elementi di grafica animata complessa

Pavia, 15/05/2024

DOCENTI: Prof.ssa Bramerio Elisabetta, Prof. Distefano Francesco

LIBRI DI TESTO: Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico

Giovanni Federle - Carla Stefani editore CLITT.

### PROGRAMMA:

#### GLI ARTEFATTI

- Il marchio, tipologie funzione progettazione e valore (ripasso)
- Il pieghevole, progettazione e funzione, il pieghevole a croce
- Il packaging, imballaggi primari, secondari e terziari. Tracciato di fustella, fustellatura e tipologie di fustelle
- La copertina di un libro e i suoi elementi strutturali, anatomia di un libro, la collana editoriale
- La Rivista, anatomia ed elementi strutturali

#### INFOGRAFICA

- **Progettazione e realizzazione**

Le caratteristiche delle infografiche, informare tramite le immagini, diverse tipologie di infografiche: di processo, confronto, linea del tempo, informative, geografiche e gerarchiche. Raccolta dati e comunicazione tramite immagini e icone.

Sviluppo progetto di un'infografica sul design

#### LA COMPOSIZIONE

- La pagina comunica
- Come impaginare
- Il campo grafico
- Gabbia e griglia
- Allineamenti
- Suggestioni per comporre
- Le regole di impaginazione

#### STAMPA E PRODUZIONE

- La carta
- La stampa
- La xilografia
- La tipografia
- La calcografia
- La litografia
- La serigrafia

Pavia, 15/05/2024

## MATERIA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

DOCENTI: Prof.ssa Elisabetta Bramerio. Docente compresente: prof. Carla Venini.

LIBRI DI TESTO: Giovanni Federle, Carla Stefani, "Gli occhi del grafico", ed. Clitt

### PROGRAMMA

Utilizzo professionale dei programmi di grafica digitale Adobe Indesign,

Adobe Photoshop, Adobe Illustrator per l'impaginazione, il trattamento fotografico e la grafica vettoriale.

### STORIA DEL DESIGN GRAFICO

Movimenti e Autori.

Rivoluzione industriale e nascita della Comunicazione Pubblicitaria attraverso il Manifesto.

ART AND KRAFT, LIBERTY, ART NOUVEAU. FUTURISMO. DADAISMO. COSTRUTTIVISMO RUSSO. BAUHAUS. AVANGUARDIE E CONTEMPORANEITA'.

### GLI ARTEFATTI

- Il Libro e La Pagina
- Il Manifesto
- Il Pieghevole
- Il Packaging
- La Rivista
- L'allestimento
- La realizzazione del Bozzetto

### IL BASIC DESIGN (ripasso)

- Percezione, Valori, Colore e Interazioni
- Compiti e prodotti del grafico
- Il pubblicitario, il grafico e l'artista
- Gli strumenti
- Il disegno
- Le competenze
- Le risorse
- Il mercato del lavoro
- La creatività
- Il metodo progettuale
- Le fasi operative

### GRAFICA E COMMITTENZA

- Obiettivi di marketing: prodotto e prezzo.

- Linguaggio specifico relativo al marketing.
- La committente e l'analisi critica di un brief.
- Documentare e motivare i progetti assicurandosi che soddisfino gli obiettivi della committenza.
- La comunicazione aziendale.
- Il target e la pubblicità.

### BRANDING E PUBBLICITA'

- Linguaggio specifico della campagna pubblicitaria.
- I mezzi: old media e new media.
- Social media marketing.

### INFOGRAFICA

- Le caratteristiche della infografica.
- Le mappe.

Pavia, 15/05/2024

## MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTI: Prof. MURELLI ANDREA

LIBRO DI TESTO: Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Nicola Lovecchio, Silvia Bocchi “Educare al movimento”-allenamento, salute e benessere, ed. Dea

### PROGRAMMA PRATICA

- Corsa di resistenza, veloce, intervallata.
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi e andature preatletiche.
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento.
- Esercizi di mobilizzazione attiva e attivo-passiva.
- Esercizi di reattività, prontezza e velocità.
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.
- Esercizi di opposizione e resistenza anche a coppie.
- Attività con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi e percorsi di coordinazione e agilità.
- Esercizi di potenziamento generale.
- Attività sportiva individuale: Atletica Leggera, Badminton, Pattinaggio sul ghiaccio.
- Attività sportiva di squadra: Pallavolo, Calcetto, Hockey, pallacanestro, Baseball.
- Fondamentali individuali e di squadra, regolamenti tecnici.
- Test di valutazione funzionale.

### TEORIA DELLE SCIENZE MOTORIE

Salute (ART 32), Benessere e corretti stili di vita – Prevenzione - Attività Fisica:

- Il fumo
- Una sana alimentazione
- Un adeguato allenamento

### CAPACITA' CONDIZIONALI

- Velocità
- Resistenza
- Forza
- Mobilità articolare
- Primo Soccorso
- Emergenze e Urgenze
- Ustioni
- Fratture
- Emorragie
- Rianimazione cardio polmonare (RCP/BLSD)

Cenni storici legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi

## FAIR PLAY

- la carta e i suoi principi;
- l'arbitro e il suo ruolo

## IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT

- Visione film tematici "RACE"

Pavia, 15/05/2024

## MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTI: Prof. Adamo Filippo

LIBRO DI TESTO: Paola Bersi, Carlo Ricci, *“Vivi l'arte”*, volume unico, Zanichelli

### PROGRAMMA

#### NEOCLASSICISMO

- Antonio Canova
- Jacques- Louis David

#### ROMANTICISMO

- Francisco Goya
- Eugène Delacroix
- Théodore Géricault
- Caspar David Friedrich
- Joseph M. William Turner

#### REALISMO

- Courbet Gustave
- Honoré Daumie

#### MACCHIAIOLI: Cenni

#### IMPRESSIONISMO

- Manet Edouard
- Monet Claude
- Renoir Pierre – Auguste
- Degas Edgar

#### POST-IMPRESSIONISMO

- Cézanne Paul
- Seurat Georges
- Gauguin Paul
- Van Gogh Vincent
- Toulouse-Lautrec Henri

#### ART NOUVEAU

- Cenni

#### ESPRESSIONISMO

- Munch Edvard

#### FAUVES

Matisse Henri

## DIE BRUCKE

- Kirchner Ernest Ludwig
- Kokoschka Oskar

## CUBISMO

- Picasso Pablo
- Braque George

## FUTURISMO

- Filippo Tommaso Marinetti
- Boccioni Umberto
- Balla Giacomo

## DADAISMO

- Duchamp Marcel
- Man Ray

## SURREALISMO

- Mirò Joan
- Magritte Renè
- Dalì Salvador

## ASTRATTISMO

- Kandinski Wassil
- Klee Paul
- Mondrian Paul

## METAFISICA

- De Chirico Giorgio
- Morandi Giorgio

## RAZIONALISMO E ARCHITETTURA ORGANICA

- Le Corbusier
- Wright Frank Lloyd

## LA POP ART

- cenni

## AVANGUARDIE AMERICANE DEL '900

Pavia, 15/05/2024

## MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI: Prof. Adamo Filippo, Prof.ssa Bramerio Elisabetta, Prof.ssa Gentile Irene, Prof. Lazzarin Stefano, Prof. Meloni Daniela

TITOLO DELL'UDA: *“Sistem error” Guerra e finzione digitale attraverso la metafora visiva.*

### PROGRAMMA

- **STORIA**: approfondimento sulla Grande Guerra e riflessione sul peso della memoria storica in funzione della pace.  
*Le sentinelle dell'Impero*: immagini, storia e riflessioni sui *forti di montagna* dell'Altopiano Cimbri
- **STORIA DELL'ARTE**: l'arte come denuncia e impegno civile. Le opere di Banksy a sfondo satirico riguardanti gli argomenti come la guerra, la politica, la cultura e l'etica. Visita mostra “THE WORLD OF BANKSY”
- **RELIGIONE**: il conflitto israelo - palestinese nella visione del film “Il figlio dell'altro” di L. Levi. Riflessioni sul fatto che l'affermazione della propria identità non può prescindere dalla accettazione e dalla comprensione dell'altro.
- **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**: analisi basata sull' “Errore di sistema”: quale metafora del grande equivoco umano nel perenne e assurdo stato di guerra, quale utopica soluzione di problematiche economiche, sociali e religiose.  
Errore di sistema: quale definizione d'uso in ambito digitale per il ruolo che il digitale stesso ha attualmente nelle guerre quale generatore di scenari immaginari, fake news e manipolazione comunicativa.
- **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**: esecuzione di opere grafiche basate sulla metafora visiva e comunicativa del Concetto/Tema, con l'utilizzo dei programmi specifici
- **LABORATORI TECNICI**: video esplicativo “System Error” manipolazione comunicativa in chiave simbolica

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Prof. Lazzarin Stefano

### PROGRAMMA

#### ANTROPOLOGIA CRISTIANA E SESSUALITÀ UMANA

- Il piano creativo di Dio nei racconti biblici della Creazione: l'uomo e la donna
- L'altissima dignità della persona umana
- L'istituto naturale del matrimonio e la fecondità umana per una paternità e maternità responsabili
- Costituzione italiana e riconoscimento della famiglia come società naturale fondata sul Matrimonio (art.29)
- Matrimonio e unioni civili

#### UOMO, CULTURA E SOCIETÀ IN UN MONDO CHE CAMBIA

- Bioetica: etica cristiana e difesa della vita umana dal concepimento alla morte naturale
- La procreazione assistita tra scienza, tecnica e diritti fondamentali universali
- La pena di morte

#### DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- Chiesa e immigrazione nel Compendio della Dottrina sociale della Chiesa: principi orientativi della Accoglienza

#### ESCATOLOGIA CRISTIANA

- Morte e significato della vita umana

#### SCIENZA E FEDE

- La questione delle origini del mondo e dell'uomo e compatibilità tra vera scienza e vera fede cristiana

#### CRISTIANESIMO E CULTURA OCCIDENTALE

- La famiglia cristiana, la difesa della donna e del bambino e la salvaguardia della loro dignità

Pavia, 15/05/2024

# ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

## PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### **Ministero dell'istruzione e del merito**

**A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. web: banner pubblicitario (formato 728x90 pixel).

#### **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale

## BRIEF DEL PROGETTO

### Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

### Ministero dell'istruzione e del merito

#### **A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura “senza glutine” è l'unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito [www.FreeBon.it](http://www.FreeBon.it).

### **Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali**

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

## **Ministero dell'istruzione e del merito**

### **A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

## **PER APPROFONDIRE**

### **Funzione del packaging**

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

## **L’etichettatura dei prodotti e il marchio “Spiga Barrata”**

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull’etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di “senza glutine” si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l’idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l’idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

### **Obiettivo: descrizione del progetto**

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui “dieta” è sinonimo di “alimentazione”, non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

### **Target**

Focus: consumatori celiaci

## **Ministero dell’istruzione e del merito**

### **A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**(Testo valevole anche per l’indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

### **Il tono di voce**

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

## **Pianificazione dei Media**

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

## **TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale**

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

### **LOGHI DA INSERIRE**

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

## **TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING**

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti) codice a barre

info: [www.FreeBon.it](http://www.FreeBon.it)

per questi testi si può usare il testo ingombro

## **TESTI DA INSERIRE PER SITO**

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda portfolio prodotti

## **LOGHI DA INSERIRE**

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

**A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

## **Ministero dell'istruzione e del merito**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29) Disciplina:**

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

## **TESTI DA INSERIRE PER BANNER**

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

## **Allegati 2**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

*N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.*

### **SECONDA PARTE**

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## **SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte. PRIMA PARTE*

#### **COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: depliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
- D. video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

#### **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

#### **BRIEF DEL PROGETTO**

Il 2016 è il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2016.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili.

Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai “*ready-made*” alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

**Obiettivo: Descrizione del progetto**

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

**Target**

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

**Obiettivi di comunicazione**

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Scopo rivolto al target**

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

### **Il tono di voce**

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

### **Valori da comunicare**

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

### **Pianificazione Dei Media**

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

### **Testi da inserire**

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo Reale info: [www.dada.mi.it](http://www.dada.mi.it)

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Loghi da inserire**

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

### **ALLEGATI**

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]
- Loghi positivi [ALLEGATO 3]

### **ALLEGATO 1 - Scheda sul DADAISMO**

**Cos'è Dada?**

«**Dada non significa nulla**» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «*ready-made*». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «*ready-made*» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone “Fontana”.

Con i «ready-made» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «ready-made» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp. Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

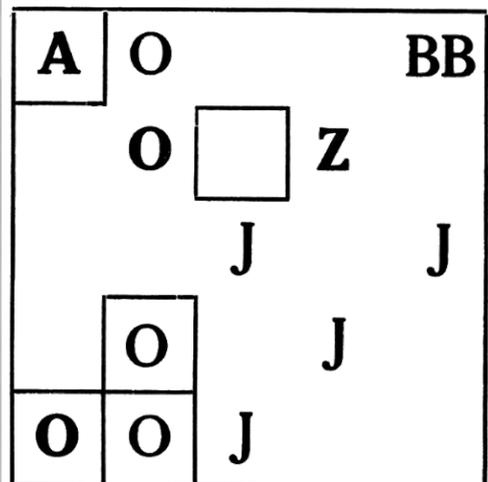
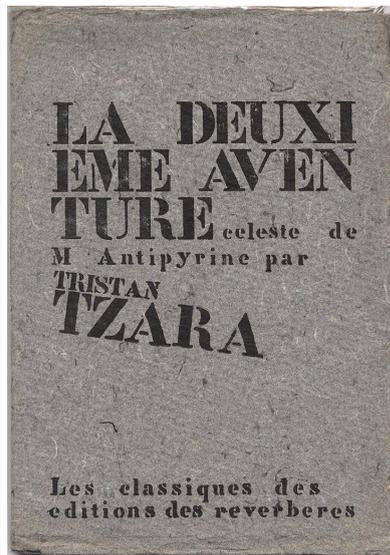
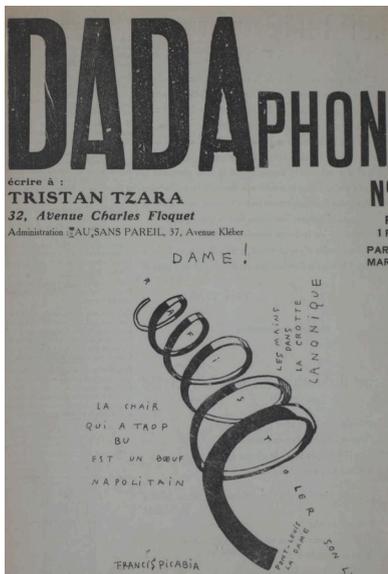
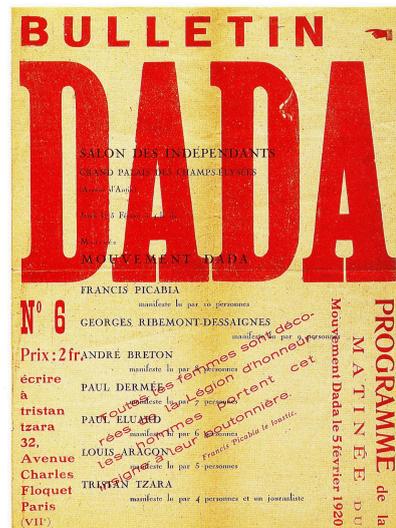
## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE

Milano



Comune  
di Milano





Direktion r. hausmann  
Steglitz zimmermann  
strasse 34

# DER dada

50 Pfg.

hausmann - baader

3/ 3333/3333

18.7 - 1.6274888... 5,0

300 400 500 600 800

**Agh** 3.14159

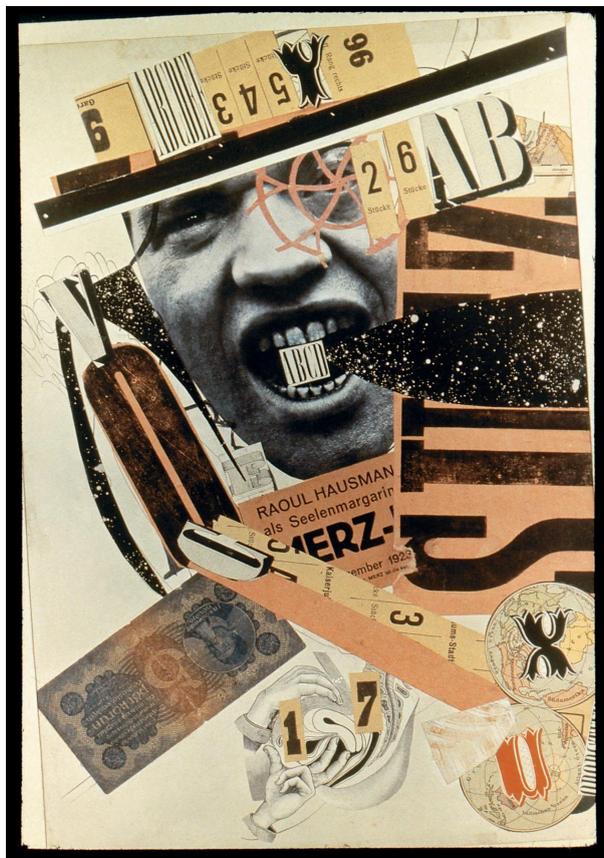
5.9.21.8.3.4.7.10.11.6

**Jahr 1 des Weltfriedens. Avis dada**  
Hirsch Kupfer schwächer. Wird Deutschland verhungern?  
Dann muß es unterzeichnen. Feuchte junge Dame, zwiunövier-  
ziger Figur für Hermann Loeb. Wenn Deutschland nicht unter-  
zeichnet, so wird es wahrscheinlich unterzeichnen. Am Markt  
der Einzelwerte überwiegen die Kursrückgänge. Wenn aber  
Deutschland unterzeichnet, so ist es wahrscheinlich, daß es  
unterzeichnet um nicht zu unterzeichnen. Ansonst: Achtuhr-  
abendblatttrauersendehimmels. Von Viktorhahn, Loyd George  
meint, daß es möglich wäre, daß Clemenceu der Ansicht ist,  
daß Wilson glaubt Deutschland müsse unterzeichnen, weil es  
nicht unterzeichnen nicht wird können. Infolgedessen erklärt der  
club dada sich für die absolute Freifreiheit, da die Presse das  
Kulturinstrument ist, ohne das man nie erfahren würde, daß  
Deutschland endgültig nicht unterzeichnet, bios um zu unterzeichnen.  
(Club dada, Akt für Freifreiheit, soweit die guten Sitten es erlauben.)

**Die neue Zeit beginnt  
mit dem Todesjahr  
des Oberdada**

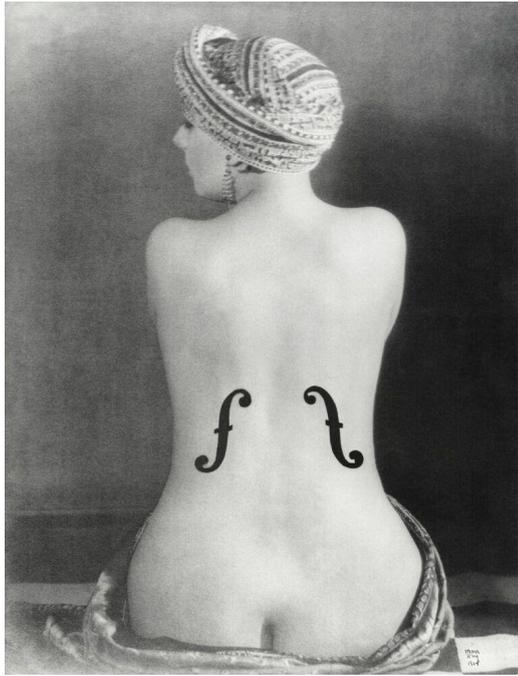
**A d 1**

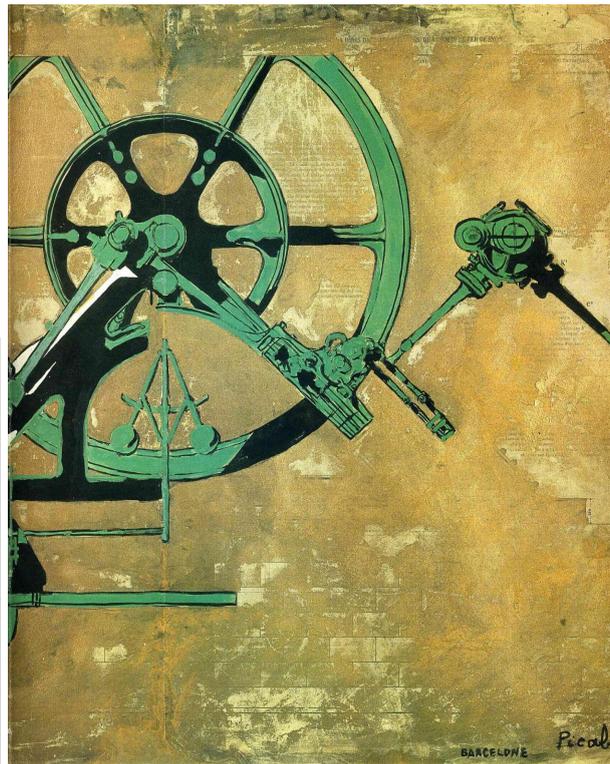
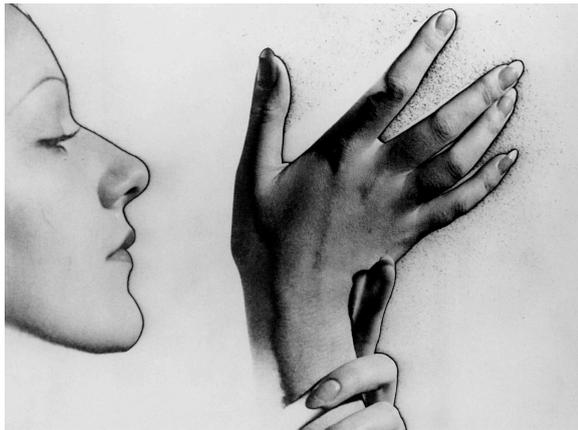
Mitwirkende: Baader,  
Hausmann, Huelsenbeck,  
Tristan Tzara.





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo





*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca* ALLEGATO 3-

LOGHI POSITIVI

*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

## **M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

### ***SECONDA PARTE***

1. Si chiede, al candidato, di dare una definizione di mercato, *target*, *old economy* e *new economy*.
2. Nella metodologia progettuale si parla di gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Per ciascun termine si chiede di fornire una spiegazione e un esempio pratico.

3. Come si struttura la *copy strategy*?
4. Analizzare la seguente campagna pubblicitaria considerando: la composizione, i formanti plastici (forma, colore, spazio), l'inquadratura, il format e le figure retoriche verbali e visive.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

*Materiali in copia per la commissione*